

PROCEDURA TENSIONI OCCUPAZIONALI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE PRODUTTIVE DEL GRUPPO UBI BANCA

RAGGIUNTO L'ACCORDO

Il 24, 25 e 26 novembre sono proseguiti a Bergamo, praticamente ad oltranza, gli incontri relativi alla manovra di contenimento dei costi imposta da UBI Banca. In estrema sintesi gli Accordi sottoscritti riguardano:

- **tutele relative alla riconversione professionale, alla mobilità territoriale e infragruppo, principi per la riallocazione del personale coinvolto dalla manovra, attività di formazione e riqualificazione;**
- **piano di esodo volontario, anticipato e incentivato per un massimo di 500 Risorse;**
- **tutela in caso di variazioni dell'attuale normativa pensionistica;**
- **nuova disciplina per la concessione del part-time;**
- **conferma per il 2016 delle previsioni relative ad ex festività, ferie e banca delle ore, già contenute nell'Accordo 29/11/2012 con validità fino al 2015;**
- **periodo di congedo a giornate e/o a mese, su base volontaria, con riconoscimento di un incentivo pari al 40% della retribuzione lorda giornaliera per ciascun giorno di congedo (impossibilità a ricorrere, come in passato, alle migliori prestazioni previste dalla "parte ordinaria" del Fondo per incapienza dello stesso);**
- **tutele per le figure professionali maggiormente interessate dalla manovra (Responsabili di Filiale e Gestori Affluent);**
- **impegno al completamento degli inserimenti di nuova forza lavoro previsti dall'Accordo 29/11/2012 e non ancora effettuati in Banca Regionale Europea (n. 25 Risorse) e in Banca Carime (n. 32 Risorse);**
- **impegno alla stabilizzazione entro il 2016 di n. 130 Risorse attualmente in servizio negli organici delle Banche del Gruppo a tempo determinato;**
- **impegno all'inserimento di n. 150 ulteriori nuove Risorse entro il 2016.**

In particolare, per quanto concerne il piano di esodo volontario, si precisa che:

- **per il Personale con decorrenza della prestazione pensionistica AGO entro il 01/01/2016** sono previsti incentivi sotto forma di mensilità aggiuntive, da un minimo di 6 a un massimo di 9, in funzione dell'età anagrafica; inoltre, 15 mensilità per le Lavoratrici che opereranno per il sistema "contributivo puro" e per i titolari di pensione di invalidità, gli inabili e i ciechi che esercitino il diritto di chiedere il relativo trattamento pensionistico;
- **per il Personale con decorrenza della prestazione pensionistica AGO oltre il 01/01/2016 ed entro il 01/04/2020** - con accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà di settore - la retribuzione, per il periodo di permanenza del Fondo, sarà pari all'85% della retribuzione netta dell'ultimo mese rapportato su base annua per coloro che invieranno la richiesta entro il 19 dicembre 2014, mentre per coloro che presenteranno la domanda successivamente tale percentuale sarà pari all'80%.

Per entrambe le tipologie i termini di invio delle domande sono fissati al 9 gennaio 2015, con ultimo giorno lavorativo il 31 gennaio 2015 (oppure ultimo giorno del mese di maturazione del requisito contributivo in caso di pensione anticipata che matura nel 2015). **Le domande saranno accettate, sulla base di una graduatoria costruita con criteri analoghi a quelli adottati nelle precedenti manovre, fino al numero massimo di 500.**

Tutti i dettagli sulle intese raggiunte saranno forniti da UNISIN ai Colleghi con uno specifico documento di prossima emanazione.

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA ritiene che con l'intesa raggiunta in data odierna, nonostante premesse iniziali tutt'altro che positive e il perdurare di una strategia aziendale di fatto volta all'abbandono di importanti territori presidiati da UBI, si siano comunque contenute al massimo le ricadute complessive sulle Lavoratrici e i Lavoratori determinate dall'ennesima manovra di contenimento dei costi decisa dal Gruppo. In particolare, l'Accordo prevede, tra l'altro, l'applicazione del criterio della volontarietà nell'utilizzo del Fondo di Solidarietà e delle altre misure di flessibilità dell'orario di lavoro, norme per la salvaguardia dei percorsi di carriera in essere e delle professionalità acquisite e l'inserimento di nuova e giovane forza lavoro.

UNISIN, dopo l'ulteriore senso di responsabilità dimostrato dalle OO. SS. e da tutto il Personale, si aspetta che possa venire intrapreso, da parte del Vertici aziendali, un percorso di effettivo rilancio di UBI attraverso l'attuazione di politiche di sviluppo finalmente mirate all'incremento della produttività e della redditività delle singole Banche e Società del Gruppo.

I testi degli Accordi e delle lettere a latere sono disponibili sul sito www.unisinubi.it.

Lì 26 novembre 2014

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA - Gruppo UBI Banca